(Allegato “C1”)

CAPITOLATO D’ONERI - LOTTO 1 Gara n. 7052276, CIG: 745125387D

Inerente il servizio di recupero dei rifiuti CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e carico/raccolta, trasporto dei rifiuti urbani costituiti da CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) e recupero presso impianto funzionante ed autorizzato all’esercizio.

Stazione Appaltante: Agno Chiampo Ambiente Srl (in seguito per brevità anche ACA) – sede legale via Strada Romana, 2 – 36075 – Montecchio Maggiore – VI – e sede amministrativa via Luigi Einaudi, n. 2 – 36040 – Brendola (VI) – P. iva e C.F. 03052780248. Ufficio Tecnico con sede in via L. Einaudi, 2 – Comune di Brendola (VI), tel. 0444 492412 – int. 3 – poi int. 1, telefax n. 0444 696326.

SOMMARIO

Art. 1 – Oggetto delle prestazioni e prescrizioni:
- A) – Messa a disposizione di impianto di recupero dei rifiuti
- B) – Carico/raccolta e trasporto dei rifiuti
- C) – Recupero dei rifiuti
- D) - Analisi di caratterizzazione e classificazione del rifiuto

Art. 2 – Modalità di pesatura dei rifiuti e formulario rifiuti

Art. 3 - Variazione delle quantità dei rifiuti o dei Comuni da servire

Art. 4 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 5 – Durata contrattuale

Art. 6 – Proroga contrattuale

Art. 7 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

Art. 8 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto

Art. 9 – Adeguamento dei prezzi

Art. 10 - Modalità di compilazione delle fatture

Art. 11 - Modalità e termini di pagamento

Art. 12 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto

Art. 13 – Garanzia definitiva

Art. 14 – Personale

Art. 15 - Altre condizioni particolari di esecuzione

Art. 16 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

Art. 17 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Art. 18 - Disposizioni finali ed altre informazioni

Art. 1 - Oggetto delle prestazioni e prescrizioni

Appalto pubblico per l'esecuzione dei servizi di:

1) recupero dei rifiuti CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) - presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (rsu) svolta presso i territori dei Comuni soci di ACA;

2) carico/raccolta, trasporto - dei rifiuti CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) provenienti dalla raccolta differenziata dei rsu eseguita presso i centri di raccolta dei Comuni soci di ACA;

3) recupero dei rifiuti CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) - presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani svolta presso i territori dei Comuni soci di ACA, in particolare dai centri di raccolta;

NOTA: i rifiuti CER 200108 e CER 20 02 01 sono conferiti presso un unico impianto finale di cui alla dichiarazione mediante modulo allegato "D1".

Dati:
- Quantità rifiuti stimata in 12 (dodici) mesi:
- per il CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) pari a circa **11.850 (undicimilaottocentocinquanta)** tonnellate.
- per il CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) pari a circa **3.610** (tremilaseicentodieci) tonnellate.

- Quantità media tonnellate giorno da asportare per il CER 200201: 20(*)
(*) Nota: la quantità risulterà maggiore nel periodo maggio-ottobre dell'ordine pari al 20% - 30%

Codice identificativo il servizio tratta dal vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV)

CPV n. 90 51 20 00-9: Servizi di trasporto rifiuti;
CPV n. 90 51 40 00-3: Servizi di riciclo dei rifiuti;

L'appalto si compone in dettaglio dai servizi descritti di cui alle lettere **A**, **B**, **C**, e **D** che seguono:

A) - messa a disposizione, a cura dell'appaltatore, di impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio e recupero dei rifiuti solidi urbani CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e dei CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei territori dei Comuni soci di Agno Chiampo Ambiente Srl ubicati nelle valli dell'Agno e del Chiampo della provincia di Vicenza.

I rifiuti CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) del Lotto 1 provengono dai seguenti centri di raccolta e da – eventualmente – ogni forma di raccolta organizzata presso i rispettivi territori comunali:

1) - c.di r. Comune di Creazzo (VI), con sede in via Pasubio (circa 690 t/anno)
2) - c.di r. Comune di Gambellara (VI), con sede in via Enrico Fermi (già via Cime) (circa 110 t/anno)
3) - c.di r. Comune di Montebello Vicentino (VI), con sede in via Vigazzolo (circa 260 t/anno)
4) - c.di r. Comune di Montecchio Maggiore (VI), con sede in via Strada Romana, 2 (accesso da via Luigi Einaudi, 2 – 36040 - Brendola (VI) (circa 682 t/anno)

5) – c.di r. Comune di Montecchio Maggiore (VI), con sede in via Sommer (circa 320 t/anno)

6) - c.di r. Comune di Montorso Vicentino (VI), con sede in via dell'Artigianato, zona artigianale Spinino (circa 130 t/anno)
7) - c.di r. Comune di Sovizzo (VI), con sede in via 1° maggio, Via S. Giuseppe (circa 400 t/anno)
8) – c.di r. Comune di Zermeghedo (VI), con sede in via Leonardo da Vinci (circa 60 t/anno)
9) – c.di r. Comune di Arzignano (VI), con sede in via Ottava Strada (circa 700 t/anno)
10) – c.di r. Comune di Chiampo (VI), con sede in via Castiglione (circa 250 t/anno)

B) – Servizio di carico/raccolta dei soli rifiuti CER 20 02 01 presso i centri di raccolta dei Comuni soci di cui alla precedente lettera A), nonché il trasporto degli stessi all'impianto dichiarato in sede di gara nell'allegato "D1". E' compresa la fornitura e la compilazione del F.I.R. (Formulario di Identificazione dei Rifiuti)

C) - Operazioni di recupero dei rifiuti CER 20 02 01 presso impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio - di cui all'allegato "C" del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i. dichiarato in sede di gara nell'allegato "D1".

D) – Sui rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01), il servizio di analisi di caratterizzazione e classificazione del rifiuto per l'individuazione del codice CER mediante incarico ed esecuzione a cura di laboratorio abilitato e accreditato, una volta all'anno per ogni centro di raccolta e per la eventuale raccolta occasionale stradale.

► Specifica del servizio di cui alla lettera "**A**" sopra indicata.

Impianto di recupero (impianto di destinazione) presso il quale i veicoli di Agno Chiampo Ambiente Srl conferiscono il CER 200108): modalità di esecuzione del servizio, aspetti tecnici e tempi di realizzazione

a.1) – L'impianto individuato dall'appaltatore in sede di gara (allegato "D1") - che non può coincidere con quello di cui al lotto 2, presso il quale i veicoli di Agno Chiampo Ambiente conferiranno i rifiuti CER 200108 - deve essere funzionante ed autorizzato all'esercizio. Tale impianto di recupero finale deve obbligatoriamente trovarsi – pena la risoluzione del contratto - entro la percorrenza massima stradale pubblica – adatta a veicoli compattatori e veicoli autotreni – pari a n. 50 (cinquanta) Km dalla sede amministrativa di Agno Chiampo Ambiente Srl.
L'impianto finale deve essere autorizzato per il recupero dei rifiuti CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) prodotti/conferiti da ACA per una quantità almeno pari a 13.000/tonnellate/anno e dei rifiuti CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) prodotti da ACA per una quantità almeno pari a 5.000/tonnellate/anno.

Il recupero deve avvenire secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.L. 152/2006 e s. m. e i.
L'appaltatore, su richiesta di ACA, mette a disposizione copia delle autorizzazioni o quant'altro tali da dimostrare la legittimità delle operazioni di recupero e tali da garantire la tracciabilità dei rifiuti in argomento.

a.2) – gli orari entro i quali l'impianto riceve i rifiuti CER 200108 conferiti da ACA sono: dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

a.3) – Nell'ipotesi, durante l'esecuzione del contratto, l'impianto proposto in sede di gara dall'aggiudicatario si trovasse nell'impossibilità di ricevere i rifiuti in argomento, il

medesimo potrà essere sostituito dall'appaltatore con altro impianto idoneo atto a ricevere gli stessi rifiuti, previa richiesta scritta/comunicazione inviata ad ACA almeno 20 giorni prima del cambio, allegando l'autorizzazione e motivando le cause della sostituzione.
L'impianto alternativo proposto dovrà trovarsi entro la percorrenza massima stradale pubblica pari a 100 (cento) Km dalla sede amministrativa di ACA e tale situazione di emergenza, che costringe ACA al trasporto rifiuti presso l'impianto alternativo, non deve durare più di 15 (quindici) giorni a partire dal giorno del primo conferimento.

A titolo di risarcimento spese, l'eventuale maggiore distanza percorsa rispetto a quella originaria dell'impianto dichiarato nell'allegato D1, l'appaltatore riconoscerà ad ACA (per il trasporto del CER 200108) i seguenti importi per km percorso, sia in andata che al ritorno, per ogni veicolo, oltre all'iva:

- Fascia 0 - entro i 40 km dalla sede:	nessun rimborso chilometrico previsto
- Fascia 1 – da 41 a 50 km dalla sede:	rimborso chilometrico pari ad € 1,82
- Fascia 2 – da 51 a 60 km dalla sede:	rimborso chilometrico pari ad € 2,22
- Fascia 3 – da 61 a 75 km dalla sede:	rimborso chilometrico pari ad € 2,72
- Fascia 4 – da 76 a 90 km dalla sede:	rimborso chilometrico pari ad € 3,32
- Fascia 5 – da 91 a 100 km dalla sede:	rimborso chilometrico pari ad € 3,82

I trasporti da effettuare oltre il limite di 100 km dalla sede, che si ritengono troppo onerosi e non sostenibili dall'organizzazione e dalla logistica di Agno Chiampo Ambiente srl, saranno affidati a ditte terze riversando sull'impianto in avaria i costi sostenuti.

Qualora l'appaltatore non proceda ad indicare un nuovo impianto di conferimento, sarà comunque tenuto a rifondere i maggiori costi, diretti ed indiretti, sostenuti da ACA.

a.4) – Presso l'impianto di destinazione deve essere disponibile e funzionante una pesa a norma per procedere alla pesatura di tutti i mezzi che conferiscono e tale da determinare il peso netto del rifiuto che sarà oggetto di fatturazione.

a.5) – I rifiuti biodegradabili CER 20 02 01 da raccogliere presso i centri di raccolta sono disponibili in forma non triturata.

a.6) - Il servizio di carico e ritiro dei rifiuti deve essere garantito anche nel caso di fermo impianto – quello di destinazione - indipendentemente dai motivi: in tale circostanza l'appaltatore si farà carico di individuare e comunicare tempestivamente ad ACA un impianto alternativo trasmettendo alla stessa, prima del subentro, copia delle autorizzazioni. Gli eventuali maggiori costi, quelli sostenuti dall'appaltatore e quelli sostenuti da ACA sono a carico dell'aggiudicatario.

a.7) - L'aggiudicatario è obbligato a fornire ad Agno Chiampo Ambiente S.r.l. – c/o l'Ufficio Formulari:
- entro 90 (novanta) giorni, la 1^ e 4^ copia del formulario rifiuti o bolla ecologica e il bindello di pesata del rifiuto.
- entro 2 (due) giorni, comunicazione via fax del peso riscontrato su ogni viaggio ai fini della registrazione come indicato nella terza copia del F.I.R.-trasportatore.

a.8) – Responsabili tecnici e amministrativi dell'appaltatore: subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore comunica obbligatoriamente ad ACA i numeri di telefono e le e-mail del Direttore/Responsabile tecnico e del responsabile amministrativo per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il Responsabile Tecnico deve essere reperibile telefonicamente per tutta la durata del contratto negli orari dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

► Specifica del servizio di cui alla lettera “B” sopra indicata

Servizio di carico e trasporto: modalità di esecuzione dei servizi, aspetti tecnici e tempi di realizzazione:

b.1) – Il conferimento dei rifiuti CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) presso l’impianto funzionante ed autorizzato all’esercizio dichiarato in sede di gara mediante l’allegato “D1”, è eseguito a cura e spese di Agno Chiampo Ambiente Srl.

b.2) – E’ onere dell’appaltatore l’esecuzione della raccolta presso i centri di raccolta o presso altro punto stradale, il trasporto ed il conferimento del rifiuto CER 200201 (rifiuti biodegradabili) presso l’impianto dichiarato nell’allegato “D1” in sede di gara. Pena la risoluzione del contratto il contraente deve essere in regola con l’iscrizione nella “White List” della Prefettura di appartenenza (dell’appaltatore) e, se sussiste il caso, del sub-appaltatore relativamente al trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi (L. 190/2012 e D.P.C.M. 24 novembre 2016).

b.3) - pena la risoluzione del contratto, l’appaltatore dev’essere iscritto presso l’Albo Nazionale Gestori Ambientali alla **Categoria 1, classe E** o superiore con il codice trasportato CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) ed l’iscrizione all’Albo Autotrasportatori di cose per conto di terzi.

b.4) – I viaggi di consegna dei rifiuti CER 20 01 08 sono effettuati quotidianamente presso l’impianto secondo l’organizzazione di ACA dalle ore 06:00 alle ore 17:00; la programmazione dei conferimenti è in capo all’Ufficio ROS (responsabile organizzazione servizi) di ACA o ad altro ufficio preposto di Agno Chiampo Ambiente Srl e si concretizza mediante invio all’appaltatore di avviso scritto (e-mail o fax).
I viaggi di ritiro dei rifiuti CER 20 02 01 sono programmati dall’Ufficio ROS (responsabile organizzazione servizi) di ACA o da altro ufficio preposto di Agno Chiampo Ambiente Srl e si concretizzano mediante avviso scritto all’appaltatore tramite e-mail o fax e lo stesso appaltatore ha l’obbligo di intervenire entro le 48 (quarantotto) ore successive.
Lo svuotamento dei containers presso i centri di raccolta deve avvenire in orario diurno nei giorni feriali e semifestivi ogni qualvolta venga richiesto da ACA; per orario diurno si intende il servizio svolto a partire dalle ore 06:00 e fino alle ore 17:30 del giorno. Compreso i giorni di festività nazionali o locali ad esclusione dei giorni di Natale (25 dicembre) e Capodanno (1° gennaio).
Le operazioni di prelievo del rifiuto sono eseguite al di fuori degli orari di apertura del centro di raccolta rifiuti e comunque non in presenza di altre ditte che effettuano il prelievo di altri rifiuti o altre persone (si consulti l’ufficio tecnico oppure gli orari dal sito web istituzionale http://www.agnochiampoambiente.it/scegli-il-tuo-comune/. L’addetto dell’appaltatore è obbligato a pulire per terra dopo le operazioni di carico.

b.5) – Secondo l’ordine impartito dall’Ufficio ROS di ACA, i containers adibiti alla raccolta del rifiuto CER 20 02 01 presenti presso i centri di raccolta dei Comuni soci in elenco, devono essere prelevati con il loro contenuto e conferiti direttamente all’impianto di recupero allo scopo sia di conferire il rifiuto che, soprattutto, di pulire accuratamente il fondo del contenitore. Il servizio comprende la riconsegna del cassone nel centro di raccolta di provenienza.

b.6) - Non verranno consegnate copie delle chiavi dei centri di raccolta, salvo diverse disposizioni di Agno Chiampo Ambiente Srl.

I viaggi di ritiro possono essere programmati dall’ufficio tecnico di Agno Chiampo Ambiente Srl con avviso scritto all’appaltatore n. 3 (tre) – 4 (quattro) giorni prima, entro i quali si dovrà provvedere allo svuoto. Il programma può essere preceduto da accordo telefonico. Tali norme si conciliano con l’offerta tecnica (logistica) presentata dal concorrente/aggiudicatario in sede di gara.
Sono previsti controlli da parte di un referente incaricato responsabile di ACA.

b.7) - Il servizio giornaliero dovrà essere svolto dalla ditta aggiudicataria con personale preparato e dotata delle seguenti attrezzature/veicoli a norma per:

- il carico autonomo (per esempio mediante "polipo") e trasporto dei rifiuti per conto di terzi con veicolo idoneo e regolarmente iscritto presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali per i rifiuti CER 20 02 01.
- lo scarico dei rifiuti CER 20 02 01, una volta che il veicolo è giunto a destinazione presso l'impianto autorizzato e funzionante indicato dall'appaltatore.

I veicoli, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e i dispositivi protezione individuale dovranno essere efficienti e in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alla normativa vigente; inoltre – per motivi di sicurezza - gli stessi veicoli dovranno essere dotati del cicalino acustico che si attiva durante le manovre in retromarcia.

b.8) - Le operazioni di carico presso ciascun centro di raccolta, a cura dell'appaltatore, debbono avvenire rispettando le norme di sicurezza. A tal riguardo si vedano anche le note del DUVRI al successivo articolo.

b.9) – il servizio di raccolta dovrà essere assicurato, secondo il calendario, anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli, fatti salvi i casi di forza maggiore (esempio strada chiusa per lavori): nell'ipotesi l'Ufficio tecnico di ACA riconosca la criticità delle condizioni tali da dover sospendere il servizio, nessun compenso è dovuto all'appaltatore per il maggior lavoro che egli dovrà svolgere successivamente dopo l'evento.

b.10) - La ditta appaltatrice a propria cura e spese, all'atto del ritiro del rifiuto, fornirà e redigerà il formulario rifiuti secondo le modalità di legge.

b.11) – L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio di raccolta dei rifiuti biodegradabili CER 20 02 01 nell'eventualità remota questi dovessero trovarsi all'esterno dei containers. Tali anomalie devono essere segnalate all'Ufficio R.O.S. di A.C.A. o via fax allo 0444 696326 o via e-mail o via PEC entro le successive 24 (ventiquattro) ore dal momento del riscontro.

b.12) - Il trasporto dei rifiuti deve avvenire rispettando le norme di sicurezza ed il codice stradale.

b.13) – Nei casi di urgenza segnalati da ACA – con oggetto della comunicazione: "*Ritiro Urgente*" - la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere al prelievo del rifiuto entro le successive 24 (ventiquattro) ore; qualora ACA verifichi il mancato svuotamento, verrà applicata la penale prevista dal presente capitolato.

b.14) – In caso di ritrovamento di rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01) abbandonati o su espressa richiesta dell'ente Comunale su uno o più territori gestiti da Agno Chiampo Ambiente Srl, l'appaltatore è obbligatorio a ricevere detti rifiuti previa analisi di caratterizzazione e classificazione degli stessi. La raccolta ed il conferimento presso l'impianto dichiarato nell'allegato "D1" saranno effettuate a cura e spese dell'appaltatore e - in casi eccezionali e solo su disponibilità - da Agno Chiampo Ambiente Srl. Il rifiuto sarà disponibile in luogo facilmente raggiungibile da autoveicoli scarrabili muniti di caricatore (con container della capacità di 25 - 30 mc) su strada pubblica o area limitrofa da questa raggiungibile. Si prevedono circa n. 12 (dodici) interventi nell'anno.

b.15) – Il trasportatore del rifiuto CER 20 02 01 deve organizzare il proprio servizio di ritiro in modo tale da scongiurare il prelievo dei rifiuti e/o container appartenenti al Lotto 2.

► Specifica del servizio di cui alla lettera "C" sopra indicata

Recupero del rifiuti CER 20 01 08 e CER 20 02 01

Come predetto l'appaltatore deve operare il recupero dei rifiuti in esame CER 20 01 08 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense) e CER 20 02 01 (rifiuti biodegradabili) presso

impianto funzionante ed autorizzato all'esercizio dichiarato in sede di gara con l'allegato "D1" – secondo l'operazione adeguata di cui all'allegato "C" del D.Lgs 152/2006 e s. m. e i.

Conformità dei rifiuti e verifiche.

I rifiuti CER 20 01 08 e CER 20 02 01 conferiti sono quelli provenienti dalla raccolta differenziata svolta presso le utenze domestiche e non domestiche e dai centri di raccolta ricadenti nel bacino dei Comuni dell'ovest vicentino gestito da Agno Chiampo Ambiente Srl, sopra specificati. I rifiuti CER 20 01 08 possiedono le caratteristiche definite nell'allegato 1 alla DG Regione Veneto n. 568 del 25 febbraio 2005 e presenta una percentuale di materiale non compostabile o impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) inferiore al 2 (due)%.

I rifiuti CER 20 02 01 conferiti sono quelli provenienti dalla raccolta differenziata svolta presso i centri di raccolta ricadenti nel bacino dei Comuni dell'ovest vicentino gestito da Agno Chiampo Ambiente Srl, sopra specificati. Tali rifiuti possiedono le caratteristiche definite nell'allegato 1 alla DG Regione Veneto n. 568 del 25 febbraio 2005 e presenta una percentuale di materiale non compostabile o impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) inferiore al 4 (quattro) %.

Le analisi chimiche e merceologiche/caratterizzazione previste dalla DGRV 568 del 25/02/2005 sono a carico dell'appaltatore.

1^ Casistica: qualora l'appaltatore ritenesse che la percentuale di materiale non compostabile o la presenza di impurità (come rifiuti urbani non pericolosi) risulti superiore al valore di cui sopra, potrà attivare a proprie spese delle analisi periodiche a frequenza non superiore a 60 giorni, da eseguire in contraddittorio con il preposto di ACA ed il costo di smaltimento della frazione non compostabile o di altro materiale (come rifiuti urbani non pericolosi) eccedente il sopraccitato limite sarà posto a carico di ACA.
ACA avrà diritto a richiedere l'effettuazione di un maggior numero di analisi merceologiche, assumendone direttamente i maggiori costi (tratti dall'offerta economica) e tali ulteriori analisi saranno comunque da compiere presso l'impianto all'atto del conferimento. Per la determinazione della frazione non compostabile o delle impurità, per ogni bimestre, si farà riferimento alla media di tutte le rilevazioni eseguite.
Le analisi merceologiche devono essere eseguite con le modalità descritte nell'allegato 1 alla DGRV 568 del 25/02/2005.
Il quantitativo eccedente la percentuale sopraddetta sarà addebitato ad ACA secondo i prezzi indicati nell'offerta economica.
ACA in ogni caso ha diritto di verificare direttamente in contraddittorio con l'operatore addetto.

2^ Casistica: qualora l'appaltatore riscontri che un singolo carico di rifiuti conferiti o prelevati presenta caratteristiche palesemente difformi da quelle sopra descritte, ha facoltà di respingere il carico, dandone immediato avviso, anche telefonico ad ACA, al direttore dell'esecuzione del contratto indicato da ACA. Per "palese difformità" di un singolo carico, si deve considerare una presenza di materiale non compostabile o impurità superiore al 8 (otto) %, ferma restando la possibilità dell'impresa appaltatrice di attivare la procedura sopra descritta.
ACA ha diritto di richiedere le verifiche analitiche e il riscontro diretto su tale carico:

a) nell'ipotesi di conferimento all'impianto del CER 20 01 08 da parte di ACA, il riscontro è effettuato direttamente con l'autista ACA, confinando i rifiuti oggetto della contestazione e accompagnando la verifica con documentazione fotografica.
b) per i rifiuti CER 20 02 01 trasbordati dal container al veicolo dell'appaltatore presso il centro di raccolta, qualora venissero rinvenuti materiali non conformi l'appaltatore deve avvisare immediatamente ACA e sospende le attività di prelievo /trasporto.

c) per i rifiuti CER 200201 prelevati insieme al container e conferiti in impianto, il rinvenimento delle impurità è gestito confinando detti rifiuti non compostabili/impuri avvisando immediatamente ACA e applicando le disposizioni di cui al precedente punto a).

► Specifica del servizio di cui alla lettera "D" sopra indicata

L'appaltatore assume l'onere di condurre le Analisi di caratterizzazione del rifiuto CER 20 02 01 e del CER 20 01 08 per l'individuazione del codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti vigente) mediante incarico ed esecuzione a cura di studio/laboratorio abilitato e accreditato.

I prelievi e le analisi andranno condotte annualmente e l'originale delle stesse andranno trasmesse ad Agno Chiampo Ambiente Srl entro 30 giorni dall'effettuazione. Le analisi sul CER 20 02 01 saranno eseguite in numero di 10 (dieci) nell'arco di n. 12 (dodici) mesi e cioè una per ogni centro di raccolta per anno, più quelle dei rifiuti stradali raccolti occasionalmente (ipoteticamente previste in n. 12/anno). Le analisi sul CER 20 01 08 saranno eseguite in numero di 10 (dieci) nell'arco di n. 12 (dodici) mesi e cioè una per ogni Comune per anno.

Art. 2 – **Modalità di pesatura dei rifiuti e formulario rifiuti**

Allo scopo di verificare il peso netto del rifiuto avviato a recupero (CER 20 01 08 e CER 20 02 01) - oggetto di fatturazione - l'appaltatore deve garantire la bontà della pesata mediante idoneo e funzionante sistema di pesatura a norma presso l'impianto di destinazione dei rifiuti. La pesata è accompagnata dal relativo bindello. ACA potrà richiedere il certificato di taratura dello strumento di misura e la documentazione relativa alla catena metrologica del procedimento di taratura. Il costo dei bindelli e delle operazioni di pesatura sono a carico dell'appaltatore.

La fornitura, la compilazione del formulario rifiuti e la rilevazione del peso netto del rifiuto presso l'impianto finale sono a carico dell'appaltatore.

Art. 3 - **Variazione delle quantità dei rifiuti o dei Comuni da servire**

Si applica l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 e s. m. e i.

Art. 4 – **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**

Nelle operazioni di carico, trasporto e scarico dei rifiuti, l'appaltatore deve rispettare le norme di sicurezza stradali nonché le disposizioni dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze per carico rifiuti composto da due elaborati ed in aggiunta il verbale di coordinamento:

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze:

(1° documento) *Informazioni generiche per l'appaltatore*

(2° documento) la *scheda valutazione dei rischi per ritiro rifiuti dai centri di raccolta*

(3° documento) *verbale di coordinamento sicurezza*.

Prima dell'inizio del servizio si dovranno espletare i seguenti obblighi:

a) I documenti succitati andranno riconsegnati ad ACA vistati su ogni pagina e firmati dal responsabile della sicurezza negli spazi indicati. ACA provvederà successivamente a restituire copia controfirmata.
b) Sottoscrizione tra le parti del verbale di avvenuto coordinamento.

Costi della sicurezza:

Sono previsti **€ 100,00**, oltre all'iva – il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta – per riunioni di coordinamento sia per l'accesso all'impianto che per l'accesso ai centri di raccolta.

Se il concorrente appaltatore ritiene che ci siano altri costi della sicurezza attribuibili all'appalto in esame questi devono essere indicati; in tal caso l'**Appaltatore** dichiara che i costi relativi alla sicurezza del lavoro (1):

☐ sono nulli:
☐ sono pari a:

e rientrano tra i costi complessivi del servizio

	Importo €	Motivo
TOTALE €		

(1) Nota sui costi relativi alla sicurezza del lavoro.
Si ricorda che questi costi **non** riguardano le misure di sicurezza **comuni a tutti gli appalti** della **#Appaltatore#**, ma **solo** quelle **attribuibili a questo singolo appalto**.
In sintesi, occorre:

- controllare attentamente le "MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE" indicate nella VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE, e controllare se qualcuna di queste implica dei costi: potrebbe trattarsi, ad esempio, delle spese per il transennamento dell'area di lavoro, oppure per la fornitura di DPI richiesti dal particolare appalto;
- aggiungere altri eventuali costi relativi a questo appalto, come ad esempio:
  - mezzi e servizi di protezione collettiva;
  - eventuali interventi formativi particolari.

Se i costi sono inesistenti, barrare "sono nulli".

Inoltre:
(**obbligatorio indicare**) i costi della sicurezza interni all'appaltatore sono: .....
.....
.....
.....
(**obbligatorio indicare**) i costi della manodopera dell'appaltatore: .....
.....
.....
.....

Art. 5 – **Durata contrattuale**

Il contratto avrà durata di mesi 12 (dodici). Verso il termine contrattuale, Agno Chiampo Ambiente Srl può richiedere il rinnovo del servizio per ulteriori n. 12 (dodici) mesi, consistente nella ripetizione dei servizi del contratto in scadenza e l'appaltatore vi si dovrà assoggettare agli stessi patti e condizioni economiche iniziali (prezzi). (Durata massima pari a 24 (ventiquattro) mesi.

Art. 6 – **Proroga contrattuale**

La durata del contratto potrà essere prorogata tecnicamente fino ad un massimo di n. 6 (sei) mesi nell'ipotesi che Agno Chiampo Ambiente Srl non abbia ancora concluse le procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi.

Art. 7 - Responsabilità civile verso terzi (cose o persone)

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile verso ACA del buon andamento di tutti i servizi assunti e della disciplina del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi.

La Ditta sarà inoltre responsabile di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal personale, dai mezzi e dalle attrezzature dell'appaltatore nei confronti di terzi, compresa ACA, sollevando la stessa ACA da qualsivoglia responsabilità civile o penale.
Fatti salvi gli interventi in favore della Ditta aggiudicataria da parte di società assicuratrici, quindi, gli stessi risponderanno direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a loro completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte di ACA.
E' obbligo della ditta aggiudicataria la stipula di apposita assicurazione con primaria compagnia a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità dell'assunzione del presente servizio con massimale non inferiore al seguente valore per singolo danno:
- per persona e per danno a cose € 1.500.000,00;
Eventuali scoperti o franchigie presenti nel contratto assicurativo rimarranno ad esclusivo carico dell'appaltatore.
Copia della polizza con relativa quietanza di pagamento del premio dovrà essere prodotta dalla ditta appaltatrice prima dell'inizio del servizio.

Art. 8 – Istituto del subappalto, cessione del servizio e del contratto

8.1 E' consentito il subappalto per il servizio di carico, trasporto e di caratterizzazione (analisi) dei rifiuti, nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs 50/2016 solo nel caso ciò sia stato dichiarato con la presentazione dei documenti di gara, pena l'impossibilità di avvalersi successivamente di tale istituto.

I subappaltatori devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante la dichiarazione Allegato A.

E' fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere ad ACA, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.
Per tutto quanto non citato al presente articolo si rimanda e si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs n. 50/2016.
N.B.: non sarà autorizzato il subappalto nei confronti di un soggetto che ha presentato offerta nella presente gara, ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del Codice.

8.2 E' vietata la cessione dei servizi e del contratto.
8.3 In caso di sub-appalto deve essere indicata la terna dei sub-appaltatori.

Art. 9 – Adeguamento dei prezzi

L'importo contrattuale potrà essere soggetto, nel rispetto delle norme vigenti, a revisione annuale, a partire dal secondo anno, sulla base degli indici ISTAT, sempre che l'importo contrattuale risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5% (alea contrattuale).

La revisione scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse e darà luogo all'aggiornamento del canone nella misura indicata nella richiesta stessa, ove l'altra parte, entro 90 giorni dal ricevimento di detta richiesta non ne contesti la regolarità specificando i motivi e le cifre contestate.

L'aggiornamento del canone ed il pagamento dei maggiori oneri risultanti per il periodo pregresso sarà effettuato col primo rateo mensile in scadenza dopo il termine di cui sopra.

Art. 10 - Modalità di compilazione delle fatture

Allo scopo di agevolare il controllo delle fatture da parte del personale preposto di ACA del lavoro effettivamente eseguito è necessario che l'appaltatore rediga tali documenti in modo chiaro, semplice e tale che vi sia per ogni uscita:

– il CIG

a) – il peso del rifiuto CER 20 01 08 ricevuto
b) – Il peso del rifiuto CER 20 02 01 ricevuto e attinente al centro di raccolta o alla raccolta stradale occasionale;
c) – data di esecuzione del viaggio per CER 20 02 01 e numero di viaggi e per quale centro di raccolta o raccolta stradale occasionale.

Inoltre indicare le voci di spesa relative a:
- caratterizzazione (analisi) dei rifiuti, numero e riferimento allo specifico centro di raccolta.
- eventuali conferimenti e caratterizzazioni (analisi) riferiti a rifiuti abbandonati (non provenienti dai centri di raccolta)

Art. 11 - Modalità e termini di pagamento

11.1 - Il pagamento avverrà a mezzo di bonifico bancario 90 gg data fattura fine mese su presentazione di regolare fattura presso l'ufficio protocollo di Agno Chiampo ambiente Srl e previa verifica delle prestazioni eseguite, della regolarità DURC e versamento delle ritenute e dell'IVA scadute alla data del pagamento del corrispettivo.

11.2 - Sulla fattura deve comparire il numero CIG.

11.3 - L'appaltatore deve preventivamente comunicare i dati del proprio conto corrente bancario/postale/bancoposta dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L. n. 136/2010. La mancanza di tali dati comporteranno la sospensione del pagamento.

11.4 **-** Ad ACA Srl compete il pagamento dell'Iva gravante sul corrispettivo.

11.5 **-** Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere. In tal caso alla ditta non spetteranno interessi per il ritardato pagamento.

11.6 – Nel caso la compilazione delle fatture non sia eseguita nei modi di cui al precedente articolo - *Modalità di compilazione delle fatture* – e che comporti difficoltà nella verifica delle voci di spesa, verrà bloccato il pagamento – previo avviso alla ditta - fino ad avvenuto chiarimento scritto.

Art. 12 – Tempo utile per lo svolgimento del servizio, penalità, obblighi, risoluzione del contratto

12.1 - L'appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni con le modalità previste dal presente capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni e qualsivoglia disservizio o danno che possa derivare ad ACA e/o ai suoi dipendenti in relazione all'esecuzione dell'appalto.
Ciò premesso, qualora si verifichi, per fatto o colpa dell'aggiudicatario, un qualsivoglia disservizio o danno di cui alle prestazioni richieste citate, ACA si riserva il diritto di poter infliggere penali anche cumulative secondo quanto di seguito:

- Nel caso l'appaltatore non assicuri il ritiro dei rifiuti in esame dai centri di raccolta entro i termini stabiliti è prevista la penale pari ad **€ 200,00** per ogni giorno di ritardo;

- in riferimento alle prestazioni citate negli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, nonché per ogni violazione a ciascun criterio di valutazione di cui all'offerta tecnica-qualitativa presentata in sede di gara, la penale è pari ad **€ 150,00** per ogni violazione.
- In riferimento ai tempi di attesa dei veicoli ACA presso l'impianto per lo scarico del rifiuto CER 20 01 08 oltre i 20', è prevista una penale pari ad **€ 50,00** che si cumula con ulteriori € 50,00 per ogni ora di ritardo e ciò per ogni veicolo.

- in violazione delle norme che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali (art. 18, lettera b)) e in caso di abbandono del servizio, la penale è pari ad **€ 300,00** per ogni giorno di astensione dal lavoro.

Il tutto, sino ad un ammontare massimo del 10% del valore dell'appalto, oltre la quale ACA potrà risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario e fermo restando in ogni caso il risarcimento del maggior danno eventualmente subìto.
Anche a prescindere dal raggiungimento del tetto del 10% che precede, qualora disservizi, ritardi ed eventuali altre disfunzioni nell'organizzazione e nell'esecuzione dell'appalto proseguissero nonostante l'invio della contestazione formale e l'applicazione delle penali suddette, ACA potrà comunque avviare all'aggiudicatario comunicazione (tramite lettera raccomandata o telefax o posta elettronica certificata) di diffida che stabilirà il termine ultimo per l'adempimento.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata o non valide controdeduzioni alla contestazione, l'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima rata del canone successiva alla contestazione, fatta salva l'azione di risarcimento del danno.

In riferimento agli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, e 18 lettera b) nell'ipotesi di violazioni accertate ripetute per n. 3 (tre) volte nell'espletamento dei servizi richiesti, è facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario con rivalsa sulla cauzione definitiva.

In caso di inadempienza dell'appaltatore o per motivi di urgenza o comunque allo scopo di non interrompere il pubblico servizio, ACA può sostituirsi allo stesso aggiudicatario nella prestazione rivolgendosi ad operatore terzo; in tale ipotesi l'importo derivante dalla maggiore spesa rispetto a quella che si avrebbe con i prezzi del presente appalto ed i costi di ACA saranno sostenuti dall'aggiudicatario, attingendo dalla cauzione definitiva.
Si ribadisce che il contraente è obbligato a reintegrare il deposito cauzionale di cui ACA dovesse avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. L'integrazione della cauzione dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

12.2 - E' facoltà di Agno Chiampo Ambiente S.r.l. giungere alla risoluzione del contratto e provvedere all'esecuzione delle obbligazioni a spese dell'aggiudicatario anche nei seguenti casi:

a) – abbia perso i requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativi, professionali, economico-finanziario e del diritto a contrarre con le pubbliche Amministrazioni così come stabilito dagli artt. 80 e 83 del D.Lgs n. 50/2016 e s. m. i.;
b) manca di svolgere il servizio in base al presente Capitolato d'Oneri, secondo il programma prestabilito o in base ad ordini di servizio.
c) - cessione dei servizi e del contratto
d) - non abbia presentato copia dell'assicurazione per danni verso terzi e cose anche di valore inferiore a quello dovuto;
e) - scioglimento, fallimento, amministrazione controllata, liquidazione, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo e/o fallimentare della ditta appaltatrice;
f) – esecuzione in sub appalto senza autorizzazione della stazione appaltante;
g) - arbitrario abbandono dei servizi oggetto dell'appalto;
h) - per mancato rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro, assicurazione degli operai e contratti di lavoro;
i) - intervenuta incapacità tecnica o giuridica dell'aggiudicatario che ostacoli la corretta esecuzione del contratto;
j) - qualora l'appaltatore si renda colpevole di altri reati accertati.
k) – mancata presentazione della cauzione definitiva o mancata integrazione della stessa allo scadere del termine.

l) - Il mancato rispetto del C.C.N.L. di settore da parte dell'Appaltatore
l) – l'aggiudicatario venga dichiarata fallita da sentenza;
m) – l'aggiudicatario sia inadempiente agli obblighi assicurativi, previdenziali o assistenziali nei confronti del personale dipendente;
n) - in caso di mancato rispetto del Codice di Comportamento istituito da Agno Chiampo Ambiente Srl e del Patto di Integrità
o) – con il terzo richiamo scritto con il quale vengono contestati ed accertati i disservizi, oppure con la terza penale pecuniaria inflitta.
p) - ACA potrà risolvere il contratto se l'impianto finale di conferimento rifiuti di cui al Lotto 1 coincide con l'impianto finale di cui al Lotto 2.

Nulla potrà eccepire o pretendere la ditta a titolo di risarcimento od indennizzo qualora sia stata determinata la risoluzione del contratto, salvo il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

12.3 - Dal momento di arrivo all'impianto dei veicoli ACA, l'appaltatore riconoscerà alla stazione appaltante i seguenti rimborsi economici, al netto dell'iva, per tempi di attesa allo scarico del CER 20 01 08 oltre i 20':

Fascia 1 – scarico tra 21 e 25 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,06 per min.

Fascia 2 – scarico tra 26 e 30 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,29 per min.

Fascia 3 – scarico tra 31 e 35 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,52 per min.

Fascia 4 – scarico tra 36 e 40 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,75 per min.

Fascia 5 – scarico tra 41 e 45 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 1,98 per min.

Fascia 6 – scarico tra 46 e 50 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,21 per min.

Fascia 7 – scarico tra 51 e 55 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,44 per min.

Fascia 8 – scarico tra 50 e 60 min. dall'arrivo: rimborso pari a € 2,67 per min.

Superata l'ora di attesa il veicolo rientrerà in sede e sarà addebitato all'impianto l'importo pari ad **€ 138,55**, oltre all'iva, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria pari ad **€ 150,00**. In questo caso ACA, per motivi igienico-sanitari, si riserva la facoltà di trasferire i rifiuti presso altro impianto autorizzato addebitando il maggior costo sostenuto.

Art. 13 – Garanzia definitiva

La controparte a garanzia degli obblighi assunti presenta entro 15 giorni dalla richiesta e comunque prima dell'inizio del servizio, a pena di nullità, idonea polizza fidejussoria bancaria o assicurativa calcolata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 o in alternativa mediante assegno circolare non trasferibile intestato ad Agno Chiampo Ambiente Srl.
La cauzione definitiva dovrà espressamente prevedere:
- l'impegno incondizionato e senza riserva alcuna dell'Ente fidejussore, su semplice richiesta del Committente, ad effettuare il versamento della somma dovuta, anche in caso di opposizione della Ditta appaltatrice o di terzi aventi causa, escludendo in particolare il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C., la facoltà di porre eccezioni di cui all'art. 1945 C.C. e la decadenza di cui all'art. 1957 C.C.
- la clausola che lo svincolo della polizza sarà disposto solamente da Agno Chiampo Ambiente Srl mediante apposita dichiarazione.

La polizza o l'assegno circolare sarà svincolata/o al termine del rapporto contrattuale e nelle modalità di legge
Nell'ipotesi la Stazione Appaltante attinga alla cauzione definitiva per l'addebito delle penali, l'appaltatore è obbligato a ricostituire l'importo originario, entro 15 giorni, dall'avvenuto prelievo.

Art. 14 - Personale

14.1 - L'appaltatore è tenuto a:

- osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico - normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti delle aziende appaltatrici dei servizi di N.U.;
- assicurare, secondo la legge vigente, la contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale;
- sottoporre il personale a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per il territorio;
- pagare al personale alle proprie dipendenze tutti i contributi pertinenti al datore di lavoro ed inerenti all'assicurazione di invalidità, vecchiaia e superstiti, l'assicurazione infortuni, malattie, disoccupazione, etc.
- dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari all'espletamento del servizio in appalto.

Si intendono a carico dell'Impresa e compresi nel canone le indennità di anzianità e gli oneri per il trattamento di fine rapporto che il personale ha già maturato e che maturerà alle sue dipendenze e che dovranno essere corrisposte all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro nel rispetto delle norme e Leggi vigenti.

Su richiesta di ACA, la Ditta aggiudicatrice dovrà fornire ogni notizia utile al controllo dell'applicazione del C.C.N.L. di settore e del rispetto delle leggi previdenziali e sanitarie riguardanti il personale.

Il personale dipendente dall'Impresa dovrà inoltre essere capace e fisicamente idoneo ad eccezione di coloro che dovranno essere assunti in forza delle disposizioni di legge sul collocamento obbligatorio di mutilati ed invalidi.

14.2 – Referente tecnico dell'appaltatore: Subito dopo l'aggiudicazione l'appaltatore nomina e comunica obbligatoriamente ad ACA le generalità dei Referente tecnico, i suo recapito (tel. fax. e-mail o altro), quale figura di riferimento per scambiare richieste, osservazioni oltre che coordinare i propri dipendenti nell'ambito del servizio. Il responsabile della commessa dovrà essere in possesso di un recapito telefonico ed essere reperibile quotidianamente dal lunedì al sabato dalle ore 06:00 alle ore 17:00.

14.3 – Comportamento del personale in servizio:

Nello svolgimento delle proprie mansioni il personale dell'appaltatore dovrà tenere un contegno serio e rispettoso in sintonia con il Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl (si veda il link http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/ in "Disposizioni Generali"). La violazione degli obblighi derivanti dal rispetto del Codice di Comportamento adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl, comporta la decadenza del rapporto contrattuale (cd. Clausola di salvaguardia)

Negli altri casi nei quali si riscontri la fondatezza di comportamenti non consoni del personale impiegato, la stazione appaltante ha la facoltà di richiamare e sanzionare la ditta appaltatrice.

Tuttavia la stazione appaltante si riserva la facoltà per il personale privo di buona condotta, irrispettoso delle norme, anche quelle inerenti la sicurezza sul lavoro e/o indisponente verso le disposizioni impartite dal responsabile di ACA, dovrà essere allontanato e sostituito da altro dipendente senza possibilità di opposizione dell'appaltatore. Il personale dovrà portare esposto il cartellino di identificazione.

Art. 15 - Altre condizioni particolari di esecuzione

15.1) - Ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto l'impiego per tutta la durata contrattuale di un parco mezzi che garantisca standard elevati di performance ambientale (con riferimento al D.M.A.T.T.M. del 13 febbraio 2014) intesa come minimizzazione /contenimento delle emissioni in atmosfera e dell'impatto ambientale. In particolare entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva almeno il 30% degli automezzi utilizzati dall'appaltatore per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti dovrà:

1 – avere motorizzazione non inferiore ad Euro V, oppure:
2 – essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

L'aggiudicatario e se del caso i concorrenti dovranno essere in grado di dimostrare i requisiti sopraccitati su richiesta della Stazione Appaltante presentando le carte di circolazione e le schede tecniche del costruttore dei mezzi che intendono utilizzare.

Art. 16 - Convocazione del secondo o di altro operatore economico

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, ACA, a mezzo del secondo operatore economico migliore offerente nella gara d'appalto, o altro operatore economico, potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'Ufficio, addebitando allo stesso le relative spese.

Art. 17 – Possibilità di modifica della durata temporale del contratto

Agno Chiampo Ambiente Srl - in qualità di società sottoscrittrice di contratti con le Amministrazioni Comunali della valle dell'Agno e valle del Chiampo per l'espletamento dei servizi locali inerenti l'igiene ambientale, in ottemperanza alle disposizioni della L. 148/2011 e s. m. e i. che modificano i criteri di affidamento dei servizi pubblici locali a società cosiddette in house (come nel caso di ACA) o nel caso di fusioni con altre società per la gestione del servizio pubblico di igiene ambientale – potrà disdire o modificare in termini temporali la durata del contratto: ACA, nel caso di forza maggiore, darà comunicazione di cessazione del servizio n. 3 (tre) mesi prima mediante invio di raccomandata a.r. o PEC e l'appaltatore non potrà esigere nulla dalla Stazione Appaltante.

Art. 18 - Disposizioni finali ed altre informazioni

a) Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato d'Oneri, si rimanda alla normativa sui Contratti pubblici (D.lgs n. 50/2016 e s. m. e i. dalle linee guida emesse da ANAC, nonché al Testo Unico Ambientale D.Lgs n. 152/2006 e s. m. e i., al Codice Civile, al Codice Stradale e alle rimanenti leggi e regolamenti nazionali vigenti.

b) In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme vigenti che regolano l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, qual è quello dei servizi in esame.

c) I controlli sull'andamento del servizio saranno effettuati dal personale dell'Ufficio Tecnico di ACA o da altro personale individuato dal quale l'appaltatore dipenderà direttamente.

d) L'appaltatore è tenuto al rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018-2019-2020 adottato da Agno Chiampo Ambiente Srl consultabile dal sito http://www.agnochiampoambiente.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/ . La violazione del documento costituisce causa di esclusione dalla gara o risoluzione anticipata del contratto nel caso in cui la violazione delle clausole contenute nei protocolli si verificasse dopo la stipulazione del contratto stesso.

e) Le controversie che dovessero sorgere tra ACA e la Ditta Appaltatrice nell'interpretazione del Capitolato, nell'esecuzione delle prestazioni di contratto o per qualsiasi altra causa, dopo l'esperimento di un tentativo di conciliazione tra i rappresentanti delle parti, saranno decise da ACA sentita la ditta Appaltatrice. Nell'ipotesi la conciliazione non abbia risolto la problematica, per la controversia tra le parti sarà competente il Foro di Vicenza rimanendo escluso l'arbitrato.